

In migliaia rapiti dal volo notturno della ballerina nel cielo sopra le Rampe

Spettacolo di luci e di suoni con la danza aerea di Elisa Barucchieri:
"E' stata un serata magica, di grazia e di armonia"

L'emozione del sindaco Dario Nardella e
del Presidente della Fondazione CR Firenze Umberto Tombari

Migliaia di fiorentini hanno assistito sabato sera, emozionati e in un incredibile silenzio, al volo della ballerina Elisa Barucchieri nel cielo sopra le Rampe del Poggi. La danza aerea con l'artista, appesa a 300 palloncini bianchi, ha concluso in maniera spettacolare una giornata di festa e di gioia che ha visto oltre 20.000 persone (secondo dati delle forze dell'ordine) affollare per tutto il pomeriggio il complesso del quartiere di San Niccolò. Una manifestazione offerta alla città da Fondazione CR Firenze per festeggiare il restauro dello splendido complesso di grotte, vasche e fontane interamente sostenuto dalla stessa Fondazione con un contributo di 2,5 milioni di euro nell'ambito della normativa 'Art Bonus'. L'intervento è stato curato dal Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio del Comune di Firenze, coadiuvati dalla Direzione Ambiente e dai tecnici dello Studio Hyde, incaricati dalla Fondazione. I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Bartoli sotto la tutela della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le provincie di Pistoia e Prato.

Per questa 'danza notturna' Roberto Malfatto, il regista degli spettacoli, tra gli altri, di Madonna, degli U2, di Jovanotti e della cerimonia di apertura di Matera capitale mondiale della cultura 2019, ha unito musica e suoni riuscendo a raccontare in maniera efficacissima anche la storia di questa parte di Firenze e dell'architetto Giuseppe Poggi che ha saputo dare un nuovo volto alla città creando l'unione tra la collina di San Miniato e il fiume. Ed è stato davvero stupefacente vedere il volo di Elisa sulle grotte, sulle fontane e sul pubblico che ha letteralmente occupato tutta la collina. Una esperienza indimenticabile anche per lei, di padre fiorentino e dunque legata da sempre alla città. "E' stata una serata magica – commenta – nella quale si respirava uno stato di grazia e di armonia che non sempre sono scontate. Mi sono esibita in tutto il mondo, davanti al Papa e per le Olimpiadi di Torino, ma non potrò mai più dimenticare il mio volo sulle Rampe!". Soddisfatti ed entusiasti per l'esito della festa e per la bellezza dello spettacolo il sindaco Dario Nardella, alla sua prima uscita pubblica dopo essere stato rieleto, e il Presidente della Fondazione CR Firenze Umberto Tombari. Entrambi hanno ringraziato i fiorentini per avere risposto in maniera così imponente ad una giornata che è entrata a pieno titolo nella storia di Firenze.

Le Rampe furono realizzate tra il 1872 (l'anno successivo al trasferimento della Capitale da Firenze a Roma) e il 1876. Si articolano su tre livelli o ripiani: le Grotte, situate nei primi due ripiani delle Rampe, una sul primo e cinque sul secondo, queste ultime costituite da nicchie scavate nei due muraglioni a retta e realizzate con una struttura in muratura rivestita da intonaco lavorato e da spugne; la Grande Vasca polimaterica, situata sul terzo livello delle Rampe, composta da più bacini, realizzata con una struttura in muratura rivestita da spugne, pietrame e mosaico; le Scogliere e le Piccole Grotte, posizionate lungo i percorsi, realizzate con blocchi di pietra provenienti dalle cave di Monte Ripaldi, come i 'massi erranti' disseminati in quei luoghi dove i percorsi si allargano.



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Firenze, 3 giugno 2019

Riccardo Galli

Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6

50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460

riccardo.galli@fcrf.it

Con la collaborazione di Federica Sanna Cel 333 4885476 – press@fondazionecrfirenze.it